

**Trasporti**

# «Ripresa difficile in gennaio senza risorse adeguate»

L'agenzia del Tpl prepara il piano ma è alla ricerca di nuovi fondi

■ «Tutto ciò che è nell'ordine di investimenti per futuri nuovi autobus, l'estensione della attività didattica alla domenica, l'utilizzazione di sedi diverse dalle scuole stesse, evidenziano una mancanza di realismo e di praticità. Per non dire d'una approssimazione e d'una improvvisazione ministeriali che sembrano ignorare il contesto che renda possibile la riapertura in sicurezza delle scuole».

Lo scrive in un

comunicato il presidente dell'agenzia del Tpl bresciano, Claudio Bragaglio, che evidenzia come dal Governo non siano arrivate «risorse adeguate» per «l'attività ordinaria di esercizio del trasporto pubblico locale».

«In quanto poi alle rilevanti risorse già trasferite agli Enti locali, anche bresciani, non un euro è arrivato al Tpl - aggiunge Bragaglio -. Quasi che il problema non fosse immediato o non si tenesse conto della necessaria corrispondenza che deve esistere tra il numero degli studenti da trasportare e i limiti di capienza dei mezzi in servizio pubblico. Per Brescia parliamo di circa 65mila studenti iscritti

alle superiori e più di 700 autobus mobilitati nelle fasce di punta, oltre il metrò».

Bragaglio spiega di avere ribadito all'assessore regionale ai Trasporti, Claudia Terzi, come il rientro a scuola per gli alunni delle superiori, previsto a gennaio, debba essere ipotizzato «mantenendo lo scaglionamento di due ingressi distanziati alle ore 8 e 10, in analogia a quanto adottato anche nel bacino confinante di Bergamo».

Questo perché «con la riduzione dall'80% al 50% della capienza ammessa sugli autobus l'ingresso unico alle ore 8 e il 100% di didattica in presenza non è assolutamente

compatibile con la disponibilità di mezzi e di autisti».

L'Agenzia sta lavorando a un piano per la riapertura di gennaio da condividere con gli enti coinvolti, un piano che potrà essere attuato solo nel caso in cui i tre soci, Regione, Provincia di Brescia e Comune di Brescia, confermino le risorse per il tpl stanziate nell'ultimo triennio «a cui si aggiungono risorse ulteriori da quantificare tra 1,5-2 milioni, per i potenziamenti necessari per attivare i cosiddetti "servizi aggiuntivi", siano questi svolti da Aziende affidatarie del Tpl o tramite sub-affidi con Ncc». //

**Per Bragaglio vanno scaglionati gli ingressi degli studenti**



Peso:17%